

Accordi per la mostra a Innsbruck

Istituto Italiano di Cultura

Prot. n. 212 -B/3

A-6020 Innsbruck 10.3.1975
Gleismolestraße 6, Tel. (05222) 23373

Signor
Domenico ARDIZZONE
via Toselli, 79
90143 PALERMO

Egregio Signor Ardizzone,

ho avuto la Sua del 18 febbraio con il noto assegno. Tutto a posto e La ringrazio. Grazie anche per i due nuovi cataloghi, già inviati agli interessati.

Ed ecco, più importante, la buona notizia. Il Consiglio di Amministrazione del Tiroler Landesmuseum di Innsbruck ha approvato la proposta del Direttore Dr. Erich Egg e mia di ospitare nella sua sede la mostra di Hess. Dobbiamo essere grati al Direttore Egg, che ha appoggiato autorevolmente l'iniziativa.

Qui di seguito i primi necessari dettagli organizzativi:

1) Periodo: ho presente il calendario di massima. Purtroppo non sempre si accorda con i nostri piani e gli impegni del Landesmuseum. Escluso luglio e quasi tutto agosto (stagione morta) per noi va bene un periodo:
- o da maggio fino al 15 giugno 1975;
- o da fine agosto al 15 ottobre.

2) Spese: saranno divise in parti uguali fra il Tiroler Landesmuseum e l'Istituto di Cultura. D'accordo per la quota assicurativa di lire 150.000 circa per un mese, stampa e spedizione inviti e stampa dépliant, vorremmo precisare che comunemente le spese di trasporto per una mostra itinerante gravano sull'organizzatore per uno dei 2 viaggi o per l'andata dall'ultima località che ha esposto il materiale o per la spedizione alla nuova destinazione. Sono d'accordo in tal senso con il Direttore Egg e attendo conferma da Lei in merito.

3) Catalogo: occorrerà un certo numero per la vendita e gli omaggi alle autorità in occasione dell'inaugurazione.

4) Vienna: Le consiglio di mettersi in contatto con il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, Prof. Renato Tonelli (non più Filipuzzi), Ungargasse 43, 1030 Vienna; Tel. 73 34 54, che a sua volta potrebbe intervenire presso il Prof. Zettl o chi ritiene più atto ad avviare l'organizzazione anche colà. Gli dica pure della tappa in Tirolo. Ma non vedrei Vienna nei primi mesi del 1976, come Ella pensa, bensì prima Innsbruck e poi Vienna o viceversa per ovvie ragioni organizzative e di economia.

Mi creda con cordiali saluti

Int

Aldo Lucciarini

(Aldo Lucciarini)